

MALATTIE TRASMESSE DALLE ZANZARE: ACCORDO TRA COMUNE DELL'AQUILA E ASL PER LA PREVENZIONE

30 Aprile 2026



L'AQUILA - Dalla prevenzione alla tutela della salute pubblica: Comune dell'Aquila e Asl siglano un protocollo d'intesa per contrastare la diffusione delle malattie trasmesse da insetti vettori.

La firma questa mattina nella sala preconsiliare di Palazzo Margherita alla presenza dell'assessore all'Ambiente, Fabrizio Taranta, del direttore generale della Asl1, Paolo Costanzi, e del direttore del Dipartimento di Prevenzione, Massimo Ciuffetelli, in rappresentanza del Comune dell'Aquila e dell'Azienda sanitaria Avezzano-Sulmona-L'Aquila.

L'accordo - si legge in una nota - è finalizzato alla prevenzione e al contrasto delle arbovirosi, con particolare attenzione a specie come la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e la zanzara comune (*Culex pipiens*), e promuove interventi orientati alla tutela della biodiversità e al mantenimento di un ecosistema equilibrato e autoregolato.

Nell'ultimo decennio, anche nel territorio del Comune dell'Aquila — caratterizzato da un'estensione ampia, dalla presenza di numerose frazioni e da rilevanti escursioni altimetriche — le mutate condizioni climatiche hanno favorito la diffusione e la stabilizzazione di specie di zanzare.

Questo fenomeno ha contribuito all'aumento delle segnalazioni di casi di malattie virali come Chikungunya, West Nile e Dengue, situazioni di rilievo sanitario collegate agli insetti vettori delle arbovirosi.

Il protocollo introduce procedure aggiornate per intervenire tempestivamente a tutela della salute e dell'igiene pubblica, attraverso un'attività integrata e una programmazione coordinata tra gli enti competenti, che tenga conto delle specificità locali, dell'intensità dell'infestazione e della valutazione del rischio sanitario.

Spiega l'assessore Taranta: "Con la firma del protocollo d'intesa, attraverso una collaborazione con la Asl 1, il Comune si impegna a prevenire e contrastare la diffusione delle malattie infettive trasmesse da vettori, sempre più frequenti anche nel nostro territorio, con l'obiettivo primario di tutelare la salute della comunità. Le attività che metteremo in atto saranno molteplici e diversificate: dal censimento e dalla mappatura dei potenziali focolai larvali presenti sul suolo pubblico — come fossati e tombini — al risanamento ambientale delle aree pubbliche, attraverso la manutenzione del verde, la pulizia delle aree abbandonate, la rimozione dei rifiuti e il drenaggio dei ristagni d'acqua. Tali interventi saranno programmati nei mesi precedenti il periodo di maggiore attività vettoriale. Saranno organizzate attività informative rivolte alla popolazione, per promuovere comportamenti proattivi e favorire l'eliminazione dei siti in cui è agevolata la riproduzione larvale".

Aggiunge il direttore generale della Asl Costanzi: "Questo protocollo rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la prevenzione e la sorveglianza sanitaria sul territorio, attraverso un approccio integrato che mette insieme competenze sanitarie e azioni ambientali. La collaborazione con il Comune è essenziale per garantire interventi tempestivi ed efficaci, ridurre i rischi per la popolazione e migliorare la capacità di risposta del sistema sanitario di fronte a queste malattie emergenti".